

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSUNTIVO 2004**

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Il bilancio d'esercizio, predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Per le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo 2004 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2004.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci. In particolare il bilancio è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati nell'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del tasso di inflazione su base annua, pari al 2,4%.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base del contributo fissato dal Regolamento di Previdenza e da eventuali deliberazioni successivamente adottate, che ne abbiano modificato l'importo.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di sanzione, di cui agli articoli 10 e 11 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, per non ottemperanza agli obblighi di iscrizione e comunicazione dei dati reddituali e dei volumi di affari, avviene in considerazione dell'avvenuto incasso effettivo. In particolare, le somme iscritte nel bilancio si riferiscono a quanto incassato a tale titolo, nel corso del 2004, nell'ambito del provvedimento di sanatoria contributiva, pari a € 1.443.697.47

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, così come novellato dalla deliberazione n. 6/03/PRV, adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 28 aprile 2003, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata, che sono state iscritte in un apposito Fondo rischi per interessi di mora, pari a € 1.940.081.99.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 2.677.701.26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi d'impianto e di ampliamento, relativi alle spese di costituzione dell'Ente, per software acquisiti in licenza d'uso e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene per le prime due categorie di beni, mentre le spese di ristrutturazione su beni di terzi sono state ammortizzate in base alla durata del contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Telefoni cellulari: 25%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*
L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2004 tiene conto, altresì, della contribuzione relativa agli anni precedenti per iscrizioni deliberate nel corso del 2004.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2004	CONTRIBUZIONE MINIMA (RAGGUAGLIATA A MESE IN CASO DI ISCRIZIONE INFERIORE ALL'ANNO)
	CONTRIBUZIONE IN ECCEDENZA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2004 INCREMENTATA DEL 2,4%, PARI RISPETTIVAMENTE A € 20.480,00 ed € 24.064,00
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI:
	- CONTRIBUZIONE MINIMA (RAGGUAGLIATA A MESE IN CASO DI ISCRIZIONE INFERIORE ALL'ANNO)
	- CONTRIBUZIONE IN ECCEDENZA (SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI EFFETTIVI)
	ISCRITTI NON DICHIARANTI:
	- CONTRIBUZIONE MINIMA

- *Crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora.*
La voce accoglie, le somme accertate a tale titolo per ritardati, errati od omessi versamenti, calcolati per competenza ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, per il periodo 1996 - 2004, secondo il criterio esplicitato a pag. 3.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente tramite conferimenti a Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione, è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza negativa tra il valore di mercato, alla data di chiusura dell'esercizio, ed il prezzo di costo è imputata al Conto Economico nella sezione delle "Rettifiche di valore", alla voce minusvalenze. Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano ed il SanPaolo IMI, istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli, affidato alle società di gestione appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia inoltre il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti dell'esercizio di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare tale voce accoglie stanziamenti, per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2004.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

I debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, per le posizioni in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione dovuta, secondo il Regolamento di Previdenza e le Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.
- Fondo per le pensioni, relativo ai soggetti che hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione dei montanti contributivi al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia. La voce accoglie i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento.
- Debiti per capitalizzazione da accreditare, la voce accoglie il calcolo della rivalutazione delle somme non versate e che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione.
- Debiti per indennità di maternità da erogare.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per la Gestione: accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 151/01, al netto delle erogazioni.
- Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato dell'esercizio che sarà imputato, a seguito dell'approvazione del bilancio, al Fondo per la gestione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagabili nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Iscrizioni dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" secondo quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'anno.

Tale impostazione si rende necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

Imposte e tasse

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 446/97.

Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

**ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA
DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

PAGINA BIANCA

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo dell'esercizio precedente	82.719,01
Saldo alla fine dell'esercizio	120.690,60
Variazioni	37.971,59

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

In particolare si riferisce a:

- Acquisto di licenze per l'utilizzo di software, riferito in particolare allo sviluppo della procedura per la gestione delle posizioni individuali degli iscritti.
- Spese di ristrutturazione della sede di Lungotevere dei Mellini.
- Acquisto licenze software per la guida alla compilazione del modulo di sanatoria.
- Adeguamento licenze per S.O. e pacchetti Office

In allegato si riportano, la Tabella 1, riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, nonché la Tabella 2 esplicativa della composizione del costo storico all'inizio dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	232.012,32
Saldo alla fine dell'esercizio	298.329,67
Variazioni	66.317,35

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20% e 25%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende:

- Investimenti in hardware, per l'adeguamento del parco macchine,
- Acquisto di arredi, per l'adeguamento delle aree riservate al personale ed agli Organi Collegiali.

In allegato la Tabella 3 riepiloga la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	44.276.014,96
Saldo alla fine dell'esercizio	49.414.868,30
Variazioni	5.138.853,34

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	44.276.014,96
Accertamento contribuzione 2004	26.546.649,06
Sanzioni sanatoria	1.443.697,37
Interessi dilazione sanatorie	66.970,15
Interessi ritardato pagamento	2.169.917,46
Accertamento contribuzione anni precedenti	(3.850.534,30)
Contribuzione volontaria 2004	65.797,86
Contribuzione volontaria anni precedenti	(25.629,55)
Riscatti	193.625,03
Versamenti 2004	(21.471.639,74)
Totale	49.414.868,30

L'importo totale dei crediti contributivi tiene conto dei risultati conseguenti alla lavorazione delle domande di sanatoria.

L'analisi dell'andamento dei crediti contributivi mette in evidenza la necessità di perseguire l'attività di monitoraggio e recupero effettuata, affiancata a quella già citata scaturita dal provvedimento di sanatoria.

Per poter effettivamente tracciare un bilancio di questa attività, anche in termini di effettiva recuperabilità di tutte le somme iscritte tra i crediti contributivi, si dovrà attendere l'andamento dei prossimi esercizi, tenuto conto delle seguenti due circostanze:

1. la riapertura dei termini della sanatoria contributiva, dal 1 novembre 2004 fino al 28 febbraio 2005,
2. l'attivazione del recupero dei crediti attraverso il controllo ordinario.

L'importo dei crediti è rettificato indirettamente dai seguenti fondi iscritti nel passivo:

- fondo di svalutazione dei crediti contributivi per € 293.644,75, tenuto conto della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 2.668.019,69.

CREDITI VERSO ALTRI

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	62.089,41
Saldo alla fine dell'esercizio	196.930,54
Variazioni	134.841,13

Gli importi si riferiscono prevalentemente a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 37.308,12
- Crediti verso fornitori, per note di credito da riscuotere o acconti, per € 9.815,40
- Crediti v/ lo Stato per maternità 2004 da rimborsare (art.78 D.Lgs. 151/01), per € 147.365,30

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	27.571.904,42
Saldo alla fine dell'esercizio	66.484.354,21
Variazioni	38.912.449,79

L'importo è così ripartito:

	31/12/2003	Acquisti	Vendite	Rett. di valore	31/12/2004
Investimenti in liquidità	-	-	-	-	-
Altri investimenti	-	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00
Titoli	-	16.591.126,39	1.000.000,00	-2.154,34	15.588.972,05
Fondi O.I.C.R.	10.183.938,86	21.401.635,23	14.885.857,60	-65.979,52	16.633.736,97
Totale Gestione Interna	10.183.938,86	39.292.761,62	15.885.857,60	-68.133,86	33.522.709,02

Il totale delle attività finanziarie è così ripartito:

- Gestione diretta, per € 33.522.709,02 relativa alla sottoscrizione di
 - quote di Fondi O.I.C.R., collocati da:
 - PIONEER A.I. (Fondo Pioneer Momentum Difensive) - fondo Hedge
 - DWS INVESTMENTS S.A. (DWS Invest Pharma FC) - fondo Azionario
 - WEST AM ITALIA (Euro Conv Fund) - fondo Obbligazionario
 - CAPITALGEST SPA (Capitalgest Europa) - fondo Azionario
 - AXA ROSENBERG (Axa Pan European Equity Alpha Fund) - fondo Azionario
 - JULIUS BAER (Julius Baer Absolute Return Bond Fund) - fondo Obbligazionario
 - Titoli di Stato:
 - B.T.P. AGO2013 4.25%
 - Titoli Obbligazionari:
 - Royal Bank of Scotland
 - ENI

- Aprilia
- BEI
- European Credit

- Altri investimenti:

- Polizza Poste Vita Spa (Assicurazione di capitalizzazione finanziaria a premio unico)

	31/12/2003	Acquisti	Cessioni	Rett. di valore	31/12/2004
PIONEER A.I.	-	4.999.716,49	-	-	4.999.716,49
DWS INV. S.A.	-	1.200.000,00	500.000,00	-57.155,97	642.844,03
WEST AM ITALIA	-	1.000.000,00	-	-8.823,55	991.176,45
CAPITALGEST SPA	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
AXA ROSENBERG	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
FIRST EUROPEAN	-	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00
Totale	0,00	17.199.716,49	500.000,00	-65.979,52	16.633.736,97

- Gestione patrimoniale, per € 32.961.645,19 attuata con le seguenti società di gestione:

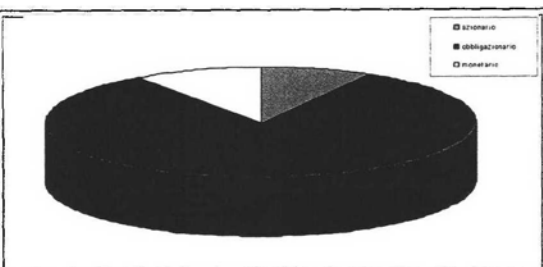
- BIPIEMME S.G.R.,
- SAN PAOLO IMI INSTITUTIONAL SGR,
- RAS ASSET MANAGEMENT S.G.R.

	31/12/2003	Conferimenti	Dismissioni	Rett. di valore	31/12/2004
BIPIEMME S.G.R.	9.097.199,68	2.700.000,00	-	286.129,71	12.083.329,39-
SAN PAOLO IMI SGR	8.290.765,88	6.052.678,67	-	527.631,77	14.871.076,32
RAS A.M. S.G.R.	-	6.000.000,00	-	7.239,48	6.007.239,48
Totale	17.387.965,56	14.752.678,67	-	821.000,96	32.961.645,19

Il valore del patrimonio, pari a € 66.484.354,21, può essere ripartito:

a. per classi di attività

	31/12/2004	%
AZIONARIO	5.528.548,42	8,32%
OBBLIGAZIONARIO	54.400.978,68	81,83%
MONETARIO	6.554.827,11	9,86%
Totale	66.484.354,21	100,00%



b. per strumenti finanziari



Il 2004 è stato il primo anno di applicazione dei nuovi criteri di investimento deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale già nel corso del 2003, che prevedono il modello denominato "core - satellite", nel quale la componente "core" è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungere l'obiettivo annuale di redditività, mentre la componente "satellite" ha l'obiettivo di incrementare il valore del portafoglio nel medio - lungo periodo.

L'attività di investimento e monitoraggio, come previsto dalle norme interne per la gestione del patrimonio, è stata esercitata dal Comitato Investimenti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito mandato di gestione, con l'acquisto diretto di fondo O.I.C.R. o comparti di S.I.C.A.V., e con l'acquisto diretto di titoli di debito.

L'Ente si è inoltre avvalsa della collaborazione della società di consulenza nelle strategie di investimento Prometeia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.256.041,82	22.562.034,41	-18.305.992,59
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.792,55	847,48	907
Buoni pasto	9.810,00	15.304,00	5.494,00
Totale Euro	4.267.644,37	22.578.185,89	-18.299.553,52

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso gli istituti Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano e San Paolo IMI. Il decremento della voce è da imputare ad operazioni di investimento effettuate, in attuazione dei nuovi criteri generali di investimento, deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 04/09/2003, cui si è dato corso nelle prime settimane del 2004,
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali,
- il saldo al 31/12/2004 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale,
- l'importo giacente in cassa alla data del 31/12/2004, oltre al saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente,
- buoni pasto, riferiti all'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale

dipendente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ratei attivi	412.232,75	182.456,75	229.776,00
Risconti attivi	3.344,74	21.853,02	-18.508,28
	415.577,49	204.309,77	211.267,72

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi: rappresentano prevalentemente la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio.
- La voce risconti è relativa, per la maggior parte, a contratti di manutenzione, abbonamenti e di assicurazioni di competenza del futuro esercizio.